



Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti

[Biblioteca Comunale Centrale](#)
[Via S. Egidio 21 - Firenze](#)
www.leggerepernon dimenticare.it

9 febbraio 2005 - ore 17.30

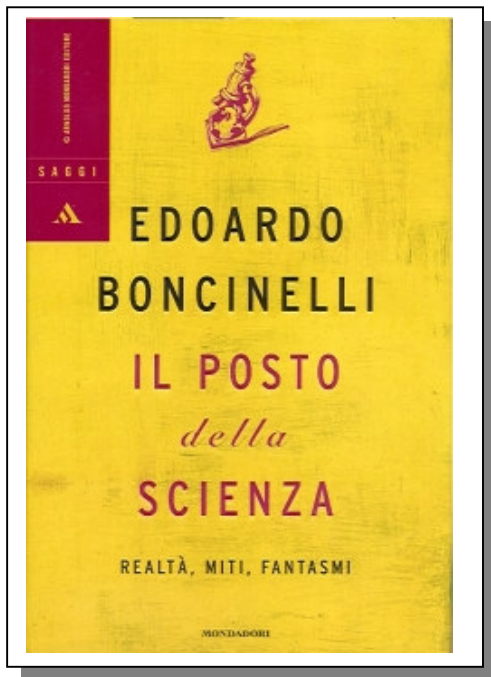
Edoardo Boncinelli

Il posto della scienza

Realtà, miti, fantasmi (Mondadori, 2004)

Introduce Salvatore Califano

Che posto occupa la scienza nel terzo millennio? Un grande genetista ci spiega come vivere senza pregiudizi il nostro rapporto con le nuove scoperte scientifiche.



Se c'è una cosa che caratterizza il nostro tempo, è l'affermazione della scienza in tutte le sue forme. La seconda metà del XX secolo ha visto un'esplosione senza pari di scoperte e di applicazioni che hanno trasformato profondamente la nostra esistenza e prodotto radicali cambiamenti nel mondo economico e sociale. Di recente però, accanto all'entusiasmo, si è andato diffondendo un profondo senso di delusione, tanto che la scienza talvolta viene vissuta addirittura come un nemico dal quale difendersi. Con questo libro Edoardo Boncinelli fa il punto della situazione, analizzando lo statuto teorico e pratico dell'impresa scientifica, dalla sua capacità (o incapacità) di fornirci informazioni sul mondo alla sua utilità (o inefficacia) nel cambiare la sfera del quotidiano. E affronta tutti quei temi la cui discussione è necessaria per capire il ruolo della scienza: dalla fallibilità della conoscenza scientifica alla questione del determinismo e del riduzionismo, dal suo rapporto con i media e la cultura di massa alle prospettive e alle preoccupazioni a proposito degli Ogm e della clonazione, dalla scienza come soggetto storico alle questioni riguardanti il controllo e il finanziamento della ricerca.

“Boncinelli scrive con chiarezza; scava con perspicacia in tutta una serie di concetti non di rado travolti da cariche emotive; persuaso, nella scia di Aristofane, che “dagli avversari i saggi imparano moltissimo”, analizza con scrupolo le ragioni di chi la pensa diversamente da lui. E, pur amando e apprezzando la scienza – sia dal punto di vista conoscitivo che da quello applicativo -, non si illuda che la scienza possa dare tutto” (Dario Antiseri, *il Sole24Ore*, 22.8.2004)

Edoardo Boncinelli, nato a Rodi e laureato in Fisica all' università di Firenze, insegna alla facoltà di Psicologia dell' Università VitaSalute San Raffele di Milano. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica del Cnr di Napoli e poi all'Ospedale san Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo, individuando un certo numero di geni che svolgono un ruolo fondamentale nel controllo dello sviluppo del corpo e nella formazione del cervello. Fra i suoi libri: *I nostri geni* (Einaudi, 1998), *Il cervello, la mente e l'anima* (Mondadori, 1999), *Le forme della vita* (Einaudi, 2000) e *Genoma: il grande libro dell'uomo* (Mondadori, 2001). E' editorialista del “Corriere della Sera”.